



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°. 60 del 30/10/2018

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'uso temporaneo in concessione degli immobili comunali

L'anno 2018 il giorno 30 del mese di ottobre alle ore 17:15 presso Castello "De Falconibus", a seguito di avvisi convocati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria – 1^a convocazione, seduta Pubblica Convocata dal presidente, il Consiglio comunale sotto la presidenza del VETRANO DOTT. PIETRO e con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Marcella CALIA

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti in aula n. 17 consiglieri comunali ed assenti n. 0.

In conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

| N.O. | COGNOME E NOME | Presente | Assente |
|-------------|------------------------------|-----------------|----------------|
| 1 | ING. FRANCESCO LUPOLI | X | |
| 2 | DOTT. LUIGI LATERZA | X | |
| 3 | ALESSANDRA D'ALFONSO | X | |
| 4 | MARIKA MANDORINO | X | |
| 5 | DOTT. FRANCESCO MARRA | X | |
| 6 | GEOM. FABRIZIO MENZA | X | |
| 7 | DOTT. PIETRO VETRANO | X | |
| 8 | ANTONIO BASTA | X | |
| 9 | ROSA TAGLIENTE | X | |
| 10 | GIOVANNA TOMAI | X | |
| 11 | DOTT. CATALDO ETTORE GUZZONE | X | |
| 12 | DR.SSA MARIA SPINELLI | X | |
| 13 | DR.SSA GABRIELLA FICOCELLI | X | |
| 14 | SERGIO ANNESE | X | |
| 15 | ANGELO DI LENA | X | |
| 16 | EMILIANO D'AMATO | X | |
| 17 | PAOLA ATTROTTO | X | |

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

| | |
|--|--|
| REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data: 23/10/2018 Responsabile del Servizio f.to dott.ssa ANNA RITA D'ERRICO f.to geom. COSIMO D'ERRICO | REGOLARITA' CONTABILE Parere: Favorevole Data: 23/10/2018 Responsabile del Servizio Finanziario f.to Stefano LANZA |
|--|--|

A seguito dell'anticipazione dei punti iscritti all'ordine del giorno ai nn. 12 – 9 – 10 e 11, si passa alla trattazione dell'argomento avente ad oggetto: “*Approvazione regolamento per l'uso temporaneo in concessione degli immobili comunali*” .

L'ASSESSORE ALLA CULTURA

PREMESSO che gli immobili di proprietà del Comune e le attrezzature in essi esistenti sono parte integrante del patrimonio comunale e sono destinati ad uso pubblico per la promozione delle attività e delle manifestazioni a carattere socio-culturale e ricreativo senza fini di lucro e che l'uso di codesti immobili è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario prefettizio, assunti i poteri del Consiglio Comunale, n. 12 del 27.03.2018 avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento per la concessione in uso di immobili ad uso culturale di proprietà comunale” con il quale si disciplinava l'uso in concessione degli immobili comunali e le relative tariffe;

DATO ATTO che è intendimento di questa Amministrazione comunale addivenire ad una nuova disciplina per l'uso e la gestione temporanea degli immobili comunali presenti sul territorio che tenga conto delle mutate esigenze e soprattutto che sia in linea con gli indirizzi politici e con gli obiettivi programmatici da essa prefissati;

RITENUTO con la proposta in oggetto di disciplinare gli aspetti riguardanti la gestione degli immobili comunali che possono essere sinteticamente riassunti nei seguenti punti:

- l'ampliamento dell'offerta con l'aggiunta di ulteriori strutture
- ricognizione e puntualizzazione del ruolo dell'Associazionismo nella materia;
- ricerca di un equilibrio ed omogeneizzazione della materia tariffaria;
- l'esigenza di riorganizzare a livello procedurale in modo più organico la concessione degli spazi comunali;

REPUTATO pertanto necessario di ridefinire il testo di un Regolamento per la concessione in uso degli immobili comunali, quale risulta, per le considerazioni sopra svolte, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), nonché di approvare il relativo modulo di richiesta degli immobili comunali (Allegato B).

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di approvare il testo del Regolamento per la concessione in uso degli immobili comunali e il relativo modulo di richiesta (Allegato B), così come risulta dall'Allegato A composto di n. 11 articoli e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta che precede;

RITENUTALA meritevole di accoglimento;

VISTI:

- lo Statuto dell'Ente;

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;
- il D.lgs 267/2000;

Visto il verbale della seduta congiunta, tenutasi in data 26.10.2018, delle Commissioni "LL.PP.- Urbanistica e AA.PP." – "Servizi Sociali – P.I. e Cultura" e "AA.GG. e P.M.", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento così come risulta dall'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con n. 15 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Di Lena e D'Amato), resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Di revocare il precedente regolamento di cui alla deliberazione del Commissario Prefettizio n. 12 del 27.03.2018 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la concessione in uso degli immobili ad uso culturale di proprietà comunale";

Di approvare il nuovo Regolamento per la concessione in uso degli immobili comunali, composto da n. 11 articoli (All. A) e il relativo schema di richiesta (All. B), allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il precedente regolamento di cui alla deliberazione del Commissario Prefettizio n. 12 del 27.03.2018 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la concessione in uso degli immobili ad uso culturale di proprietà comunale, si intende in toto sostituito;

Di dare atto che il Regolamento come sopra approvato, entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;

Successivamente, con n. 15 favorevoli e n. 2 contrari (Di Lena e D'Amato), resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

f.to VETRANO DOTT. PIETRO

Il Segretario Generale

f.to DOTT.SSA MARCELLA CALIA

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio informatico di questo comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per 15 giorni consecutivi (N. 1882 Pubblicazioni) (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, Li 09/11/2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo Libera

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, su attestazione del messo comunale, certifica che:

La presente delibera è stata pubblicata il per rimanervi giorni 15 consecutivi

È divenuta esecutiva il 30/10/2018

perché dichiara immediatamente eseguibile

per decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione

Pulsano, Li 09/11/2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo LIBERA

COMMISSIONE CONGIUNTA "LL. PP. - URBANISTICA - AA. PP." "SS. P.I. COLTOPIA"
"AA. PP. E POLIZIA MUNICIPALE"

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di ottobre
questa convocazione nota 19222 del 24.10.2018 alle
ore 8,00 e saranno le suddette commissioni
congiuntamente convocate, dalla parte di reg. urb. A. Libera.
Sono presenti i componenti: BASTA, GUZZONE, ATTROTTI,
FICOCCELLI, ANNESE, TOMA, SPINELLI, TAGLIENTE DI LENA
E inoltre presente l'oss. n. 2 Alfano ed il personale
del C.C. Veltri

Si passa alle discussioni del punto 2e al punto
congiuntamente e presentando alcuni regolamenti
per la concessione in uso temporaneo di immobile
comunale.

Relazione sul punto l'oss. n. 2 Alfano che spiega
la ragione che hanno portato l'A.C. a modificare
il regolamento deliberato dal Consiglio Prefetto.
Alle ore 8,35 arriva l'oss. n. 2 Alfano

Il cons. F. Cocelli chiede di integrare anche il
p. n. del palazzo Giovenone (concessione di uso e
reg. urb. dell'Aut. Libera). Il cons. Guzzone chiede
di lasciare invariato l'utilizzo del p. n. del palazzo Giovenone.
Alle ore 8,41 arriva il cap. del settore P.I. Culture S.S. U. R.
D'Amico.

Dopo ulteriori chiarimenti forniti ai consiglieri presenti
si passa alla votazione del punto in questione

FAVOREVOLI: 8 (BASTA - GUZZONE - TOMA - FICOCCELLI - ATTROTTI -
ANNESE - TAGLIENTE - SPINELLI)
CONTRARI: 0 - ASTENSIONI: 1 (DI LENA)

Le rinvio congiunte dei termini alle ore 8,50.
Si fosse e al settore dei punti riguardanti la
Commissione urbanistica che vede i partiti
i componenti: ANDRÈ SE (PRESIDENTE), BASTA, GUZZONE,
TAGLIENI, ATTROTTI.

Il presidente presenta il responsabile del settore
Pasquale D. Amato che inizia con il relazione
il primo punto "Suddivisione del P. d. 2.167 -
Compensazione 1a, in due sub-comparti, 1a/1 e 1a/2.

Dopo la relazione del responsabile ed i
chiarimenti dati, prima della votazione
essa il presidente Amato, ^{ore 8,55} ~~decide~~ a punto
la votazione ha il seguente esito:
FAVORISCI : 3 (BASTA - GUZZONE - TAGLIENI)

CONTRARI : 0
ASTENUTI : 1 (ATTROTTI).

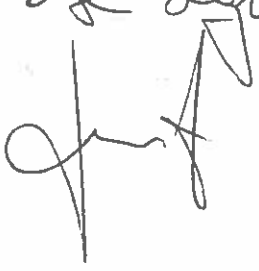
Alle ore 8,58 rientra Amato.
Si passa al 2° punto: "Approvazione definitiva
del Regolamento edilizio e relativi allegati, ai
sensi delle D.G.R. n. 554/2017 e ss.mm.ii.
... surrogato ..."

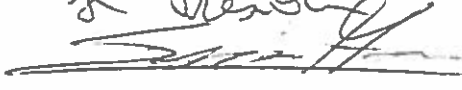
Relazione sul punto l'ass. a dotto che
evidenzia i tratti ed un punto meramente
tecnico. Dopo i chiarimenti dati anche dal
responsabile D. Amato si passa alla votazione
del punto:
FAVORISCI : 4 (BASTA - GUZZONE - TAGLIENI - ANDRÈ SE)




CONTRARI : 0
ASTENUTI : 1 (ATTROTTI)
Si passa al 3° punto all'ord. g. "Preposto

di adeguamento del PUG al PIR - esame delle osservazioni
ai sensi dell'art. 11 come 6 della L.R. 20/2001
Relazione sul punto l'ass. e detente che sfinge
l'iter del procedimento iniziato con lo scorso
consiglio comunale. Il Resp. d'ufficio assiste e
presenta la tavola allegata alle discussioni del punto
e fornisce le delucidazioni necessarie. Dopo cinque
minuti si passa alle votazioni del punto

FAVOREVOLI : 4 (BASTA - GOZZONE - TAGLIENICO - ANELLI)
CONTRARI : 0
ASTENUTI : 1 (ATTRETTI)
Le sedute terminano alle ore 9,20

Il Segretario


Il Preside


Il Segretario

Giovanna Scabini
Roberto Attardo

Angelo Nigam
Rosa De Luca

Saverio Raci



COMUNE DI PULSANO

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI IMMOBILI COMUNALI

Art. 1- Oggetto

Il presente Regolamento disciplina la facoltà dell'amministrazione comunale di concedere in uso temporaneo le sale, con arredi e attrezzature di proprietà comunale, presenti presso i seguenti immobili comunali:

- **Castello De Falconibus: piano terra sala A posta su lato nord e piano primo sala ex consiglio posta su lato nord;**
- **Convento dei Padri Riformati: sala ex Refettorio;**
- **Piccolo Teatro "A. De Marco": piano terra e piano primo;**
- **Auditorium Comunale "Papa Wojtyla".**

Essi costituiscono beni del patrimonio indisponibile dell'ente, il cui impiego deve soddisfare, in misura prevalente, finalità istituzionali e bisogni espressi dalla collettività locale.

Il presente regolamento non disciplina gli impianti sportivi, i beni del patrimonio disponibile e quelli demaniali di proprietà dell'Ente.

Le associazioni o i privati, al fine di poter avere in uso i locali disciplinati dal presente Regolamento, devono operare in uno dei seguenti settori di attività:

- Attività socio-sanitarie;
- Impegno civile, tutela sociale e promozione dei diritti umani;
- Attività culturali ed artistiche;
- Tutela ambientale;
- Attività ricreative e sportive;
- Promozione turistica e tutela delle produzioni tipiche locali.

Le concessioni in uso temporaneo delle sale summenzionate sono finalizzate a favorire la partecipazione e l'aggregazione dei cittadini, delle rappresentanze sociali, politiche, culturali e

democratiche, in vista di attività gratuite, aperte alla pubblica fruizione e non perseguiti fini di lucro.

Art. 2 - Utenza

Possono chiedere l'uso degli immobili comunali oggetto del presente regolamento gli Enti ed Associazioni con sede in Pulsano e/o i singoli cittadini residenti in Pulsano, che svolgono le attività indicate all'art.1, riconoscendo, nell'ordine, la precedenza a coloro che:

- svolgono attività promosse e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- operano nel settore del volontariato;
- conducono abitualmente attività fruibili gratuitamente dalla generalità dei cittadini.

Gli immobili possono essere concessi in uso temporaneo, oltre che ai soggetti indicati nel precedente comma, anche a privati cittadini, ad organizzazioni politiche e sindacali, a cooperative, scuole, enti, imprese, ecc. per svolgervi convegni, conferenze, mostre, proiezioni, assistenza patronale ed iniziative di interesse sociale e/o assistenziale.

L'utilizzo da parte di terzi non residenti e/o non operanti in ambito locale è consentito in via residuale e a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

I locali non possono essere concessi per attività di natura commerciale o privata, intendendosi queste ultime come attività che escludono la generalità dei cittadini, quali, ad esempio, assemblee condominiali o riunioni aziendali.

Rimane salva, per gli stessi immobili, la possibilità di essere, altresì, utilizzati, per la celebrazione di matrimoni con rito civile, secondo le modalità appositamente stabilite.

Art. 3 - Disciplina

Le concessioni in uso temporaneo dei locali summenzionati possono essere:

- occasionali: quelle che non superano i tre giorni consecutivi e sono destinate a consentire lo svolgimento di riunioni, assemblee, seminari e manifestazioni varie, culturali, ricreative o inerenti al tempo libero;
- ricorrenti: quelle che consentono di utilizzare i locali per più di una volta, in giorni e momenti prestabiliti, anche non consecutivi, per un periodo di norma non superiore a trenta giorni;
- consecutive: quelle che consentono di utilizzare i locali in forma continuativa per finalità aggregative, per lo svolgimento di attività sociali, assistenziali, culturali o di altro servizio conforme ai criteri indicati all'art.1. Dette concessioni sono rilasciabili per un periodo di tempo non superiore a quattro mesi e sono rinnovabili.

Non è consentita la concessione permanente né a tempo indeterminato dei locali de quo.

Le concessioni occasionali e ricorrenti sono rilasciate con provvedimento del Responsabile del Settore Tutela del Patrimonio.

Le concessioni consecutive sono rilasciate dal Responsabile competente previo atto di indirizzo formulato con apposito provvedimento della Giunta Comunale.

La concessione occasionale, ricorrente o consecutiva esclude, in ogni caso, la possibilità di fissare la sede del soggetto titolare della concessione presso l'immobile concesso in uso, di depositarvi materiali e suppellettili di proprietà del medesimo, nonché di manomettere le suppellettili e le attrezzature esistenti.

È fatto tassativo divieto ai concessionari di occupare altri spazi oltre a quelli concessi, nonché di utilizzare i locali per usi diversi da quelli dichiarati o di estendere l'uso dei locali stessi a terzi.

All'apertura dei locali provvederà il personale comunale o il richiedente medesimo previa consegna delle chiavi. In quest'ultimo caso, il richiedente è tenuto alla riconsegna delle chiavi al termine della concessione d'uso.

I beni mobili e le attrezzature saranno consegnate direttamente al richiedente. Al momento della consegna, il richiedente ne assume la piena responsabilità e si impegna alla tempestiva restituzione, a propria cura e a proprie spese, al termine della concessione d'uso.

Non potrà essere concesso l'uso d'immobili, beni mobili e attrezzature, a società o associative, in occasione di precedenti concessioni, non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi prescritti per l'utilizzo degli stessi.

Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda

La richiesta di concessione in uso temporaneo dei locali e/o di rinnovo della stessa, redatta in conformità al modulo predisposto dall'Amministrazione comunale, sottoscritta dal legale rappresentante, dal responsabile ovvero dal singolo interessato, deve essere indirizzata al Sindaco e registrata dall'Ufficio Protocollo dell'Ente almeno 20 giorni prima dell'utilizzazione degli spazi richiesti.

Nella domanda devono essere specificati:

- dati anagrafici, codice fiscale, residenza o domicilio del richiedente;
- indicazione dell'immobile o parte di esso, dei beni mobili e/o delle attrezzature richieste in uso;
- descrizione dettagliata dell'attività che si intende svolgere e delle sue finalità;
- indicazione del periodo, dei giorni e dell'orario di utilizzo.

E, limitatamente alle organizzazioni associative:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto (non necessaria per le associazioni iscritte nell'apposito Albo comunale).

Nei casi in cui il termine prescritto non sia rispettato per motivi di urgenza opportunamente circostanziati, la domanda potrà essere comunque accolta qualora l'immobile, i beni mobili e le attrezzature richiesti risultino in disponibilità.

In caso di domande concorrenti, la data di presentazione all'Ufficio Protocollo determinerà l'ordine di priorità.

La richiesta non impegna in alcun caso l'Amministrazione, che dovrà dare risposta entro i successivi sette giorni.

Art. 5 - Costi

L'Atto di Concessione da parte del Responsabile di Settore è subordinato al versamento anticipato del corrispettivo previsto dalle tariffe in vigore, di cui all'allegato A, periodicamente aggiornate dalla Giunta Comunale, mediante pagamento su conto corrente postale n°12318747 o su conto corrente bancario n. IT12A0200879011000020138191, entrambi intestati a Comune di Pulsano - Servizio Tesoreria, con l'indicazione della causale: CONTRIBUTO PER UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI.

CELEBRAZIONE MATRIMONI:

| Edificio | Euro - € |
|--------------------------------------|-----------------|
| CASTELLO DE FALCONIBUS E CONVENTO | 200,00 € |
| CASA COMUNALE "L. STURZO" | 100,00 € |

UTILIZZO PER LE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART.1 DEL PRESENTE REGOLAMENTO:

| Edificio | Euro per Ora - €/h |
|--|---------------------------|
| CASTELLO DE FALCONIBUS (PIANO TERRA E PRIMO PIANO) | 16,50 €/h |
| CONVENTO PADRI RIFORMATI (SALA EX REFETTORIO) | 20,00 €/h |
| AUDITORIUM COMUNALE "PAPA WOJTYLA" | 7,50 €/h |
| TEATRO COMUNALE "ANDREA DE MARCO" PER MANIFESTAZIONI | 13,50 €/h |
| TEATRO COMUNALE "ANDREA DE MARCO" PER PROVE TEATRALI | 2,00 €/h |

Art. 6 - Gratuità

Sono esentati dal pagamento del contributo:

- le istituzioni pubbliche (Amministrazioni dello Stato, Regione, Province, Comuni, Scuole) e commissioni da esse istituite;
- i gruppi politici presenti in Consiglio comunale per lo svolgimento di attività istituzionali collegate al mandato amministrativo;
- i partiti politici presenti sul territorio comunale, i gruppi consiliari e i gruppi presenti in campagna elettorale o referendaria per lo svolgimento di iniziative politiche pubbliche;
- le consulte e i forum di cittadini previsti dallo Statuto comunale.

La Giunta Comunale, inoltre, nell'ambito della valorizzazione delle libere forme associative, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dello Statuto Comunale, può concedere l'uso gratuito degli immobili, dei beni mobili e delle attrezzature, oggetto del presente regolamento, alle Associazioni aventi sede legale nel Comune di Pulsano e operanti sul territorio comunale senza fini di lucro, iscritte nell'apposito Albo comunale delle Associazioni e del Volontariato, per lo svolgimento di particolari iniziative o manifestazioni di carattere culturale, ricreativo, sportivo o sociale di interesse pubblico organizzate direttamente o patrocinate.

Parimenti la Giunta Comunale può concedere l'utilizzo gratuito per attività di organismi o enti non a scopo di lucro e nei quali prevale l'azione di volontariato gratuito con rilevanti fini sociali.

La concessione di generici patrocini non comporta l'esonero dal pagamento del contributo.

Art. 7 - Responsabilità del concessionario

Il concessionario è direttamente responsabile in sede penale, civile e patrimoniale delle attività svolte nei locali concessi in uso e dei danni comunque provocati alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature ed alle persone durante il periodo della concessione stessa e nel caso che, scaduta la concessione, per qualsiasi motivo, protragga l'occupazione dei locali. Per lo svolgimento di spettacoli o iniziative similari, il concessionario dovrà munirsi delle licenze ed autorizzazioni previste dalle leggi vigenti.

Ove previsto da appositi atti adottati dal Comune, il concessionario è tenuto a costituire deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni che possano verificarsi agli immobili ed alle attrezzature in conseguenza dell'attività per i quali gli stessi sono stati concessi.

Art. 8 - Sospensione dell'utilizzo del bene

È fatta salva la facoltà del Responsabile del Settore competente di sospendere o interrompere in qualsiasi momento le concessioni rilasciate, per sopravvenute esigenze connesse alla necessità di disporre dei locali per lo svolgimento di manifestazioni e assemblee pubbliche o riunioni istituzionali. La sospensione o l'interruzione della concessione rilasciata deve essere comunicata ai concessionari con almeno 24 ore di anticipo.

La sospensione e l'interruzione della concessione non danno luogo ad alcun rimborso od indennizzo in favore del concessionario, ma soltanto alla facoltà di recupero, da concordarsi, delle giornate non utilizzate.

Solo in caso di revoca ed in assenza di possibilità di recupero in altra data della concessione, potrà darsi avvio ad apposita procedura di rimborso.

Art. 9 - Revoca della concessione

La concessione, a qualsiasi titolo rilasciata, può essere revocata dal concedente in ogni momento e senza obbligo di preavviso qualora il concessionario non rispetti quanto stabilito dal presente regolamento, quanto prescritto dalle vigenti leggi e quant'altro sottoscritto al momento della concessione medesima.

Ricorrendone la fattispecie, non si darà luogo ad alcun rimborso.

Nelle ipotesi più gravi i contravventori saranno soggetti alla sanzione amministrativa da € 50,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7 - bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione dello stesso.

Della entrata in vigore è data notizia mediante affissione per quindici giorni di apposito avviso all'Albo Pretorio.

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si considera abrogata ogni altra disposizione regolamentare in contrasto con detto Regolamento

Art. 11 – Disposizioni transitorie

Le norme del presente Regolamento si applicano alle procedure di concessione e/o autorizzazione in corso alla data di approvazione dello stesso, limitatamente ai provvedimenti ancora da adottare e facendo salvi quelli già adottati.

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto



MODULO DI RICHIESTA PER L'UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

Al Sindaco

All'Ufficio Cultura e Spettacolo

All'Ufficio Patrimonio

COMUNE DI PULSANO

Il sottoscritto

_____ CF _____
nato/a a _____ il _____ residente
a _____ via _____
n. _____ telefono _____ e-mail _____

in qualità di:

Presidente/ Rappresentante dell'Associazione socio-culturale _____

Rappresentante del gruppo sportivo _____

Rappresentante dell'Istituto scolastico _____

Rappresentante del gruppo politico presente in Consiglio Comunale _____

Rappresentante del gruppo politico _____

Altro (specificare) _____

Con sede in _____ tel. n. _____

C.F o partita IVA _____

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE ad utilizzare gli immobili di proprietà comunale di seguito indicati (barrare la voce che interessa)

Sala del 1° piano del Castello De Falconibus

Sala consiliare del piano terra del Castello De Falconibus

Sala ex Refettorio Convento dei PP.RR

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto



Piano terra del Piccolo Teatro Andrea De Marco

Piano primo del Piccolo Teatro Andrea De Marco

Auditorium Comunale "Papa wojtyla"

Al fine di poter svolgere la seguente attività (barrare la voce che interessa):

Attività culturali ed artistiche

Convegno/ Conferenza

Attività ricreative e sportive

Attività di carattere socio-sanitario

Attività di carattere sociale

Attività di tutela ambientale

Attività di promozione turistica e di tutela delle produzioni tipiche locali

Per il periodo dal _____ al _____
dalle ore _____ alle ore _____

DESCRIZIONE DETTAGLIATA

DELL'INIZIATIVA: _____

il Patrocinio del Comune di Pulsano

Autorizzazione all'utilizzo delle sedie comunali (specificare il numero)

A tal fine DICHIARA:

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto



di aver preso visione il Regolamento per l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale e delle relative tariffe riportate, approvato con Delibera di C.C. _____ e di accettare e rispettare le norme ivi previste;

di aver letto l'informativa di cui al D. Lgs n. 196/2003

Si allega:

copia dello Statuto e/o dell'Atto Costitutivo

fotocopia del documento di identità

data _____

FIRMA

Presidente VETRANO

Il secondo punto sarebbe: *"Nuovo Regolamento per la concessione in uso temporaneo di immobili"*.

Relaziona l'Assessore D'Alfonso.

Assessore D'ALFONSO

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

La volontà dell'Amministrazione Comunale è stata quella di proporre il nuovo Regolamento per la concessione in uso temporaneo degli immobili di proprietà comunale in modo da prevedere delle regole che siano semplici e chiare, che costituiscano così riferimento per tutti coloro che intendano richiedere l'utilizzo degli immobili e con l'obiettivo, allo stesso tempo, per salvaguardare il patrimonio comunale, quindi educare anche i cittadini e non al corretto utilizzo degli stessi, ma allo stesso tempo anche venire incontro alle necessità, alle esigenze che quotidianamente vengono manifestate dalle associazioni di Pulsano che comunque operano sul nostro territorio, alle quali naturalmente l'Amministrazione Comunale deve riservare la massima attenzione.

Non leggo i singoli articoli perché sicuramente avrete avuto modo di leggerli, quindi mi limiterò ad illustrare quelle che sono le novità che sono state introdotte. Innanzitutto, all'Art. 1 abbiamo esteso l'oggetto del Regolamento anche all'auditorium comunale, che precedentemente era stato escluso dal Regolamento approvato dal Commissario Prefettizio in quanto oggetto di altro Regolamento risalente al 2006. Così abbiamo un unico Regolamento e un'unica disciplina per tutti gli immobili di proprietà comunale.

I successivi articoli un po' disciplinano quelle che sono le concessioni in uso temporaneo degli immobili, quindi vengono distinte le concessioni occasionali ricorrenti e consecutive. All'articolo 4 sono specificate le modalità di presentazione della domanda, e a tal proposito dell'Ufficio Cultura ha predisposto un modello che sarà scaricabile direttamente dal sito del Comune di Pulsano, in modo tale che tutte le domande, tutte le richieste siano Complete di tutte le informazioni necessarie per poi poter procedere così agli atti

conseguenziali, al rilascio delle autorizzazioni e dare così la possibilità anche alla Giunta di riunirsi ed eventualmente deliberare.

All'articolo 5 sono definite le tariffe. Tariffe che sono orarie (non giornaliere), questo anche in linea con quello che è il Regolamento che disciplina l'utilizzo degli impianti sportivi approvato qualche anno fa in Consiglio Comunale. Tariffe comunque simboliche, che sono state calcolate dall'ufficio competente, dall'Ufficio Patrimonio in considerazione delle spese di pulizie o delle utenze varie.

Ma l'elemento di novità che è stato introdotto nel Regolamento è contenuto all'articolo 6, infatti sono elencati casi di esenzione dal pagamento del contributo: dunque, oltre alle Istituzioni Pubbliche, quindi Amministrazioni dello Stato (Regione, Province, Comuni), scuole, oltre i gruppi consiliari, partiti politici presenti sul territorio comunale, oltre le consulte e i forum di cittadini previsti dallo stesso Statuto Comunale, la Giunta Comunale - e questo in virtù e per effetto anche dell'articolo 13 dello Statuto Comunale che valorizza le libere forme associative - la Giunta può concedere a titolo gratuito gli immobili comunali qualora venga riconosciuta la valenza sociale, l'utilità pubblica, collettiva dell'iniziativa proposta dalle associazioni.

Questo articolo trova pieno conforto in una giurisprudenza ormai consolidata, infatti la Corte dei Conti si è espressa in questo senso in diverse occasioni: non costituisce, infatti, un danno patrimoniale per le casse dell'Ente qualora gli immobili vengono concessi a titolo gratuito purché, appunto, venga riconosciuta l'utilità sociale collettiva e pubblica dell'iniziativa, che fa venir meno così la pretesa dell'Ente. Questo è specificato anche all'interno del Regolamento, non è la concessione del semplice patrocinio a far venire meno questa pretesa, questo lo dice anche la Corte dei Conti in modo molto chiaro.

Mi sono dimenticata di dire una cosa: per quanto riguarda le tariffe, sono state estese anche ai casi in cui vengano celebrati matrimoni all'interno delle strutture comunali, questo prima non era stato previsto nel Regolamento.

Per quanto riguarda le tariffe, abbiamo detto. I successivi articoli disciplinano un po' quelle che sono le responsabilità del concessionario, i casi di sospensione dall'utilizzo del bene e questo sempre al fine di educare al corretto utilizzo degli immobili.

Questi sono i punti fondamentali. Io voglio ringraziare l'Ufficio Cultura e l'Ufficio Patrimonio che hanno contribuito alla redazione del Regolamento, il nostro capogruppo Aldo

Guzzone, Consigliere agli Affari Generali che ha dato un contributo davvero molto prezioso e, naturalmente, ringrazio anche le Commissioni che venerdì mattina si sono riunite in maniera congiunta e con cui abbiamo discusso il punto con spirito costruttivo.

Grazie.

Presidente VETRANO

Grazie, Assessore.

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere D'Amato.

Consigliere D'AMATO

Buonasera a tutte e tutti i presenti.

Fermo restando l'utilità dello strumento messo in campo, il mio intervento nasce per dare un contributo: uno di natura tecnica su quello che potrà essere l'utilizzo del Regolamento; il secondo su una eventuale modifica che ritengo possa essere necessaria. Non avendo partecipato io ai lavori delle Commissioni, ovviamente non ero nelle condizioni di poter esprimere la mia idea.

Da un punto di vista tecnico - lo dicevo anche prima informalmente al Sindaco - sarebbe utile prevedere una pubblicazione periodica via web di quella che è la programmazione di determinate strutture nel tempo, in maniera tale che non sia necessario per un utente dover telefonare, chiedere di persona; se esiste già un tabellone, in qualche modo uno già sa quelli che sono gli spazi eventualmente disponibili e si evita il solito giro di burocrazia, di lettere a cui un po' tutti siamo stati nel tempo anche sottoposti. Quindi mando una lettera, poi mando la variazione, poi richiedo d'accapo, invece così si dà uno strumento utile ai cittadini.

La seconda cosa: va bene la possibilità per le forze politiche di poter accedere in maniera eccezionale in tempi ridotti rispetto ai 20 giorni, però ritengo che sia giusto fornire quantomeno ai Consiglieri Comunali, non dico anche ai partiti però quantomeno ai

Consiglieri Comunali una prima di accesso un tantino più veloce da un punto di vista anche di strumento, perché se il Consigliere Comunale deve richiedere la sala e deve iniziare a realizzare il modulo con tutti i contenuti, trovare lo strumento fax piuttosto che la scansione, non ne usciamo più.

Quindi io ritengo che una variazione che dia uno strumento immediato ai Consiglieri, che sia la semplice mail – a cui, fra l'altro, già ci arrivano le comunicazioni istituzionali - sia dovuta. Quindi se lo ritenete necessario, probabilmente potremmo aggiungere una semplice riga in cui si descrivere questo flusso che è un tantino diverso rispetto al flusso generale che viene utilizzato per la comunicazione.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliere D'Amato.

Ci sono altri interventi?

La Consigliera Attrotto.

Consigliere ATTROTTO

Buonasera a tutti.

Io ho partecipato ai lavori della Commissione, avevo già avuto modo di segnalare appunto l'articolo che citava gli "almeno 20 giorni" per poter fare richiesta per l'uso dell'immobile, avevamo raggiunto in Commissione un tacito accordo sui motivi reali o meno di urgenza, qualora si dovessero appunto organizzare manifestazioni o eventi che non abbiano necessità di essere programmati con largo anticipo, a differenza di altri invece per i quali l'anticipo serve, e ne abbiamo chiarito le motivazioni.

Ripeto anche quello che ho detto in Commissione per quanto riguarda Palazzo Giannone: che, secondo me, andava inserito nel Regolamento e normato, ma mi è stata data una spiegazione anche per questo, quindi è solo un segnalare ciò che avevo detto in Commissione.

Per il resto, abbiamo parlato in Commissione sempre dell'aspetto economico, la modifica dei prezzi e vi chiedo se, magari, sarebbe il caso di inserire nel Regolamento una riga dove c'è l'articolo sulle tariffe nella quale specifichiamo quello che ci siamo detti, cioè che i proventi derivanti dal pagamento della tariffa verranno utilizzati per spese inerenti gli immobili dati in concessione stessa. Se magari c'è l'utilità di chiarire questo aspetto, che invece non è chiarito nel Regolamento, è sempre bene specificare dal punto di vista economico come viene impiegata la tariffa che uno poi va a pagare.

Per il resto, accolgo favorevolmente l'impianto e la finalità del Regolamento che è quello di favorire l'attività delle associazioni sul territorio; ovviamente le leggi finanziarie ormai vietano di dare dei contributi economici alle associazioni ed è giusto che come Amministrazione, in nome della sinergia che serve per promuovere lo sviluppo del territorio e per fare il bene della comunità, si offra alle associazioni un certo tipo di servizio che è ben espresso nella finalità di questo Regolamento, che è quello di favorire – appunto – l'attività delle associazioni.

Per quanto mi ritengo - anticipo già la dichiarazione di voto - favorevole al Regolamento, chiedendovi di fare quantomeno la modifica per l'aspetto economico, quelle precedenti che ho rilevato, 20 giorni e palazzo Giannone sono già state chiarite in Commissione.

Un altro apprezzamento che posso fare è quello di aver inserito per il Teatro Comunale De Marco la dicitura per le prove teatrali, quindi ad un prezzo simbolico si potranno effettuare le prove teatrali appunto ad un tasso ancora più agevolato. A questo punto avete fatto questo Regolamento, lo approveremo stasera, che questo Regolamento non sia un unico passo, sia il primo passo per promuovere attività di questo genere: penso, ad esempio, al teatro, magari iniziare a prendere contatti con le compagnie che operano sul territorio (Pulsano, Taranto) in modo tale che, ad un prezzo così simbolico, possano venire a fare, per esempio, le prove nel nostro teatro e magari stipulare con queste compagnie una convenzione, in modo tale da riuscire ad ottenere non dico spettacoli gratuiti, ma – per esempio – per le scuole l'accesso alle prove generali, in modo tale da creare una “mini-stagione” alternativa a Taranto a Pulsano, visto che in campagna elettorale tutti dicevamo che destagionalizzare era la parola più utilizzata nella campagna, con queste iniziative pubbliche possiamo riuscire a rendere concreto lo spirito che era quello di tutti.

Grazie.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliere Attrotto.

Ci sono altri interventi?

Di Lena.

Consigliere DI LENA

Buonasera a tutti, colleghi e pubblico.

In linea con il mio indirizzo politico e con le linee programmatiche della lista con cui ho sottoscritto un accordo politico, io – ovviamente – sto dalla parte dei cittadini, quindi non mi sento di votare favorevolmente per l'approvazione del Regolamento per la concessione in uso di immobili ad uso culturale di proprietà comunale, per una serie di ragioni: appunto perché è mio dovere etico-morale andare incontro alle esigenze dei cittadini, perché non tutti i cittadini di Pulsano fanno parte di associazioni, ci sono... non so adesso l'elenco preciso delle associazioni che ci sono in paese, ma in questo momento di crisi economica diciamo che sono mutate le esigenze economiche, sono mutate le esigenze e, quindi, c'è un po' di crisi economica ulteriore in paese. Quindi è mio dovere stare dalla parte dei cittadini. In questo momento, dando un'occhiata – ad esempio - al vecchio Regolamento, quindi vedendo un po' il Regolamento della scorsa Consigliatura, anzi non è della scorsa Consigliatura ma è del 27 marzo 2018, quindi addirittura il Commissario Prefettizio, che ragiona in maniera ragioneristica - scusate il gioco di parole – in maniera contraddittoria, fa più lui il politico che non voi i politici, nel senso che lui addirittura aveva abbassato le tariffe, nonostante fosse un impiegato del Ministero degli Interni, voi dovete eseguire le indicazioni politiche.

Consigliere GUZZONE (fuori microfono)

Non ce n'erano proprio tariffe, quindi le aveva abbassate rispetto a cosa?

Consigliere DI LENA

No, no: ha fatto il Regolamento. Infatti mi sono corretto, non rispetto al passato, il Commissario Prefettizio ha messo delle tariffe che, ad esempio, per il Castello De Falconibus erano di 50 euro, giustamente io adesso, in base all'articolo 5, mi sono rivisto... sono scelte politiche che in Commissione ho detto rispetto ma non condivido, ci mancherebbe! Voi giustamente governate e devo prendere atto di quello che dite, se non mi ascoltate purtroppo. E' questa la democrazia questa, maggioranza e opposizione, però da 200 euro a 50 euro ci sono 150 euro di differenza – per esempio – per la celebrazione dei matrimoni, chi si sposa – ovviamente - deve affrontare delle spese e 200 euro sono tanti, secondo me, in un momento di crisi economica come questo. Il Commissario aveva detto 50 euro. Quindi è una sconfitta della politica questa, perché in un momento di crisi come questo, che un Commissario Prefettizio metta delle tariffe più basse rispetto ad una Amministrazione che dovrebbe agevolare maggiormente i cittadini, è un tutto dire, questo la dice lunga. Quindi mi fa riflettere questo dato: che un semplice impiegato addirittura faccia più di quello che dovrebbe fare la politica. Questo purtroppo - mi dispiace - è una sconfitta, al posto della maggioranza io mi sarei rattristito perché non è una cosa bella.

In più, ad esempio, nel nuovo Regolamento che avete approvato l'altro giorno con un parere consultivo c'è un importo di 100 euro per chi volesse sposarsi nella casa comunale "don Luigi Sturzo": questo importo per questa ubicazione prima non c'era rispetto al Regolamento che ha fatto il Commissario Prefettizio.

Insomma, non vedo niente di buono e mi fa specie che purtroppo non ci siano state segnalazioni, tranne qualche parolina, da parte di qualche Consigliere, però ma siamo in democrazia e, giustamente, non sono stato ascoltato io, sono minoranza assoluta.

In più ho visto anche delle modifiche a fasce orarie, per esempio, per l'utilizzo delle attività di cui all'articolo 1 del presente Regolamento.

Una cosa che vorrei capire, sempre per evitare il principio del campanilismo, quindi affinché riusciamo ad alzare il livello del nostro teatro - per esempio - a Pulsano: per le

compagnie c'è scritto "compagnie del luogo", le compagnie teatrali – Assessore - di fuori hanno lo stesso importo delle compagnie locali? L'articolo 6...

(Intervento fuori microfono)

È ottimo questo! Questa è una bella cosa! Quindi nell'articolo 6 non c'è distinzione fra compagnia di fuori, quindi se dovesse venire una compagnia di Taranto che, per esempio, dovesse fare delle prove al teatro "De Marco"... va bene così.

(Intervento fuori microfono)

Per i matrimoni avete alzato a 200 euro. È buono il fatto delle associazioni, comunque. Certo, rispetto al passato che magari c'erano degli importi minori, purtroppo vi siete...

(Intervento fuori microfono)

Al Commissario Prefettizio.

Assessore D'ALFONSO (fuori microfono)

Dipende da quante ore, invece il Commissario aveva messo una tariffa fissa. Niente... avete fatto... C'è qualcosa da migliorare, ci mancherebbe! Per esempio, io sarei per diminuire l'importo – per esempio – delle celebrazioni dei matrimoni, posso fare una proposta, avanzo la proposta se avete intenzione di diminuire – per esempio - gli importi per le celebrazioni, però giustamente in Commissione non avete valutato questa mia indicazione, quindi anticipo...

(Intervento fuori microfono)

Mi astengo dalla votazione, anticipando la dichiarazione di voto.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliere Di Lena.

Ci sono altri interventi?

Per dichiarazione di voto?

Consigliere ATTROTTO

Che faccio: posso fare la proposta per inserire quello che ho detto nel mio intervento?

Presidente VETRANO

Nella dichiarazione di voto lo può fare?

(Interventi fuori microfono)

Facciamo formalizzare la proposta. In merito alla proposta della Consigliera Attrotto, qualcuno è favorevole?

Il Consigliere Guzzone.

Consigliere GUZZONE

Non possiamo vincolare le somme perché comunque servono per pagare sì e no le spese correnti, tipo l'energia elettrica, il consumo dell'acqua, le utenze in sostanza. Ma necessariamente deve essere... non può essere diversamente, anzi - ripeto - la cifra chiesta il più delle volte non compensa i consumi effettivi oppure la pulizia che molte volte siamo costretti a fare in maniera abbastanza consistente e costante. Per cui va da sé che quello che

prendi, quando lo prendi e se lo riesci a prendere - e speriamo sempre - sì e no compensa. Quindi non possiamo vincolarlo in maniera diversa.

Per quanto riguarda l'altra questione sollevata dal Consigliere D'Amato, cerchiamo di far seguire le regole un po' a tutti, senza fare eccezione alcuna. Diciamo che la modulistica è stata predisposta, sta sul sito internet, poi non è che bisogna fare chissà che cosa. Quindi non prevediamo situazioni - come dire? - differenziate a seconda che si tratti di una associazione, di un gruppo politico o del Consigliere Comunale, diciamo che l'utilizzo della sede segue un certo percorso, lo abbiamo stabilito e siamo dell'opinione che è meglio che l'iter stabilito venga seguito da tutti, senza eccezione alcuna, in maniera tale da abituare tutti quanti non solo al corretto utilizzo dei beni che vengono assegnati ma a seguire le regole. Cioè le regole sono uguali per tutti in questo senso, per cui lasciamo che ci sia il modello, che venga - diciamo così - compilato, poi mi pare che non sia di nessuna difficoltà. E poi alla fine se si ha difficoltà a compilarlo, a scannerizzarlo e inviarlo, con l'utilizzo di un programma di videoscrittura te lo puoi anche riprodurre e inviarlo. Poi alla fine è solamente per educare i cittadini a seguire delle regole e soprattutto serve a noi - proprio per rispondere alla sua richiesta, alla sua esigenza - ad avere le richieste con un congruo anticipo, in maniera tale da predisporre un calendario ed evitare che si sovrappongano richieste per lo stesso giorno, perché è successo in più di una circostanza che le sale dei Comuni sono state concesse per lo stesso giorno alla medesima ora. Quindi per evitare questo, seguiamo le procedure così come le abbiamo stabilite e concordate nel Regolamento.

Ovviamente il voto dell'Amministrazione non può che essere favorevole.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliere Guzzone.

La parola al Sindaco.

Sindaco LUPOLI

Mi rendo conto che forse l'unica cosa scomoda nel momento in cui tu stampi il

modulo, lo compili anche a mano, è la scansione forse il passaggio più complicato, l'unica cosa che possiamo vedere in futuro è se riusciamo a mettere un modulo editabile. Mettendo il modulo editabile, tu non hai nessuna sorta di problema per quanto riguarda la scansione.

Presidente VETRANO

Ci sono altri interventi per la dichiarazione di voto?

Il Consigliere D'Amato.

Consigliere D'AMATO

Avevo deciso di votare a favore, ma a seguito di queste dichiarazioni mi astengo, per una ragione molto semplice: non è il problema della differenziazione di per sé, ma chi fa il Consigliere Comunale molto spesso, nella maggior parte dei casi è impegnato su più fronti e questi fronti non sempre danno la possibilità alle persone di poter essere presenti davanti ad un computer, alle volte si ha a disposizione soltanto un cellulare e vi posso garantire che una cosa è scrivere due righe nella quale si dice: "Si richiede la sala per il giorno x, alle ore... firmato: il Consigliere Comunale...", un'altra cosa è recuperare il modulo, trovare una stampante, produrre il cartaceo, inserire i propri dati, scansionarlo, riportarlo sul cellulare e successivamente inviarlo. Una procedura di un minuto, diventa una procedura di due ore.

Chiaramente questo non cambia l'impianto del Regolamento, però secondo me era una possibilità in più che si poteva fornire a chi opera nella politica, che ha un ruolo di rappresentanza del territorio. Non possiamo dire che chi fa il Consigliere Comunale è esattamente identico ai cittadini o alle associazioni, perché rappresenta un gruppo più ampio di persone.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliere D'Amato.

Ci sono altri interventi sempre per dichiarazione di voto?

No. Procediamo con la votazione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n.15 voti favorevoli, n.0 voti contrari e n.2 astenuti su n.17 Consiglieri presenti.

Presidente VETRANO

Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n.0voti contrari, n.2astenuti su n.17 Consiglieri presenti.